



XXV CONGRESSO NAZIONALE
E CORSO RESIDENZIALE
ASSOCIAZIONE ITALIANA NEURO ONCOLOGIA
Padova, 11 Novembre 2022

La regola del gelato

D. Maradini, G. Pagani, N. Gusella

ASST Nord Milano, Ospedale Bassini, Cancro Primo Aiuto Onlus



ACCADEMIA EFP

EQUIPE

INFERMIERI

Milena Fragosch
Donata Putriute
Francesca Galante
Michela Dessì
Marta Zani
Coord.Inf:
Antonino Russo

MEDICI

Massimo Pizzuto
Roberto Scarani
Sara Lodi Rizzini
Francesco Croce
Matteo Longo
Camilla Luchesini
Marion Longo

PSICOLOGA

Deborah Maradini

COME RAGGIUNGERCI

METROPOLITANA
AUTOBUS
TRAM
PARKING PUBBLICO
PARKING PRIVATI

MM5 Lilla – fermata **Monumentale n° 37** – fermata **Farini-Ferrari n° 2** – fermata **Farini-Ferrari**
p.zza Cimitero Monumentale
v. Bonnet, v. de Tocqueville, v.le Pasubio



Il sostegno delle ONLUS

L'Unità di Cure Palliative si avvale del significativo sostegno di alcune **Associazioni non-profit** che dal 1984 hanno permesso l'avvio e la prosecuzione della nostra attività:



Una Mano alla Vita - Onlus
www.unamanoallavita.it



Fondazione Floriani
www.fondazionefloriani.eu



Lega per la Lotta contro i Tumori
www.legatumori.mi.it

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST Nord Milano

Unità Operativa Cure Palliative e Terapia del Dolore Responsabile Dr. Franco Rizzi



Palliative Domiciliari (UCP-Dom)

sede MILANO
via Farini 9

02.57994756
cure.palliative@asst-nordmilano.it



Quando una malattia diventa “inguaribile” il controllo dei sintomi e il mantenimento della miglior qualità di vita possibile diventano gli obiettivi principali delle cure. Le **cure palliative** si pongono esattamente questi obiettivi, attraverso un programma di cure portate al domicilio del malato, in stretta collaborazione con i familiari.

Perché ciò sia possibile è indispensabile che **il malato desideri effettivamente essere curato a domicilio** e che esista un **solido nucleo di appoggio intorno al malato**.

CHI FA CHE COSA

L'**équipe di Cure Palliative** fornisce un programma di presa in carico globale in cui il medico è responsabile del piano di cure che viene pianificato e concordato, ove necessario, con il Medico di Medicina Generale e lo specialista della patologia cronica (es.: oncologo, neurologo, cardiologo, nefrologo). Questo è un aspetto importante perché “messaggi” discordanti ricevuti da medici differenti creano nel malato e nella famiglia ansia e disorientamento in un momento di importante fragilità emotiva. Concordare obiettivi ed piano di cura permette al malato di percepirsi all'interno di un percorso di cura unico, pone le basi per una migliore accettazione della inguaribilità della malattia e aiuta il malato a non sentirsi abbandonato al termine della propria vita.

Per accedere al servizio è richiesto un colloquio presso la nostra sede, con un parente stretto del malato o una persona da lui delegata. Durante il colloquio i medici del servizio entrano per la prima volta in contatto con il

VISITE PROGRAMMATE

Il momento centrale dell'assistenza è rappresentato dalle **visite domiciliari programmate** svolte dal medico e dall'infermiera.

Il numero delle visite varia di settimana in settimana in base alle condizioni cliniche del paziente ed in funzione dei suoi bisogni.

REPERIBILITÀ PER LE URGENZE

Al di fuori delle attività programmate, la nostra équipe fornisce un servizio di pronta disponibilità sulle 24 ore, medica e infermieristica, per urgenze non altrimenti trattabili

FORNITURA DI FARMACI, PRESIDII E ATTREZZATURE

E' prevista la fornitura del materiale sanitario necessario alla gestione clinica e la consegna diretta o la prescrizione dei farmaci.

Alcuni presidi possono essere forniti, senza alcun costo, per tutto il tempo necessario. Letti articolati, comode e carrozzine, messi a disposizione dalla Lega Italiana Lotta Contro i Tumori, saranno consegnati direttamente a domicilio. Materassi antidecubito sono disponibili presso la nostra sede previo accordo con gli operatori.

L'OPZIONE HOSPICE

In corso di assistenza al domicilio è possibile che si manifesti la necessità o il desiderio di un ricovero di sollievo: la nostra Struttura ha un Hospice presso l'Ospedale Bassini di Cinisello Balsamo o, in alternativa, ha la possibilità di accedere alla lista d'attesa degli Hospice della Rete milanese.





SETTING

A close-up photograph of a dandelion seed head, showing the intricate structure of the seeds and their fine, white, feathery pappus. The seed head is centered in the frame, and the background is a soft, out-of-focus green, suggesting a natural outdoor setting. The text "LUGLIO 2022" is overlaid in the center of the image in a white, serif font.

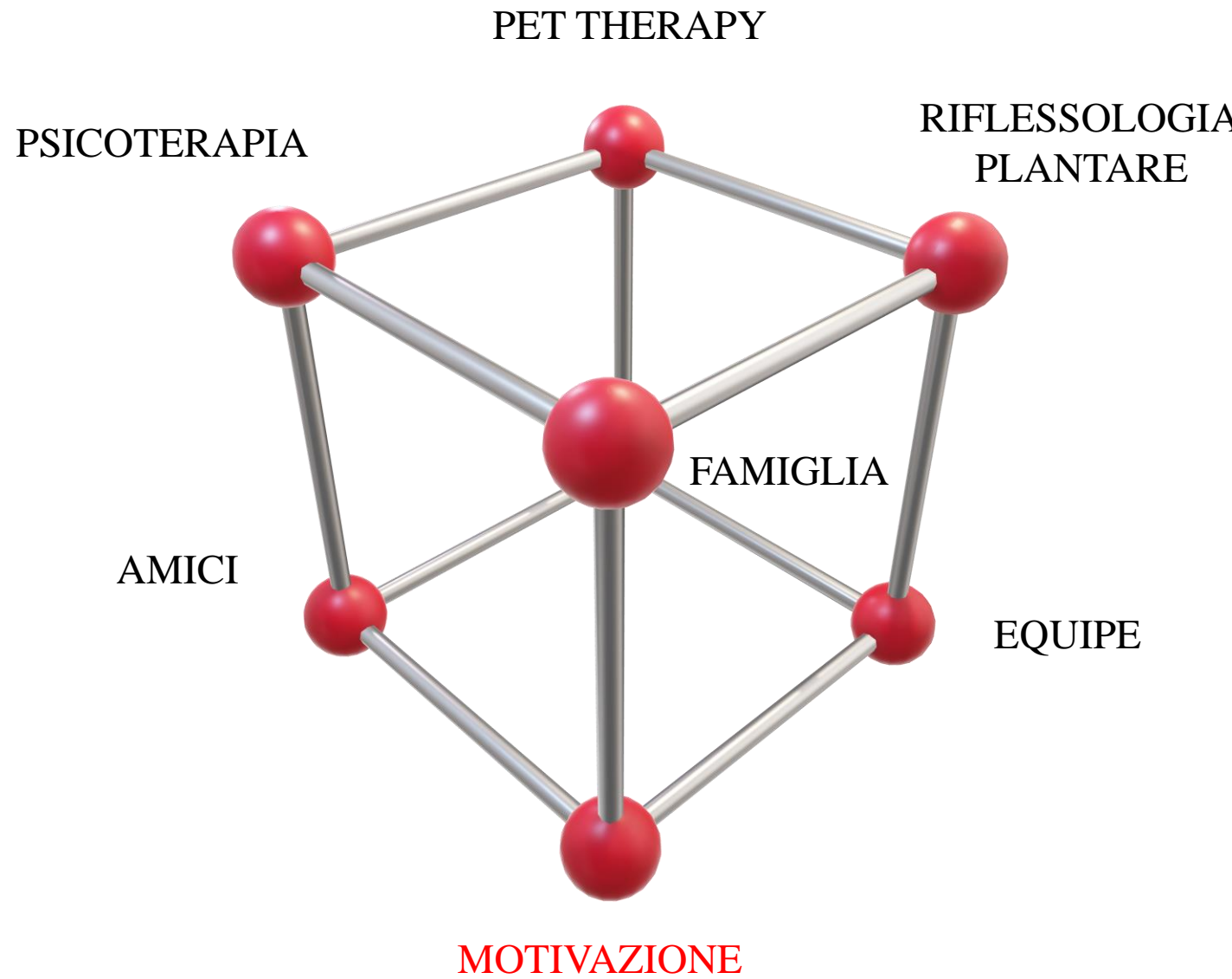
LUGLIO 2022



«Sai sto scrivendo il libro della mia vita... o meglio, riflessioni di un anziano o di un vecchio se preferisci. Non ho mai ben capito la differenza tra i due termini, il primo forse è più rispettoso, il secondo vagamente dispregiativo ma io in fondo lo preferisco, gli anziani sono un po' bolsi, fragili, leggermente rimbambiti...

I vecchi al contrario sono saggi, sono resilienti, sanno essere acuti, io quindi, se ahimè devo proprio scegliere preferisco sentirmi vecchio.

I vecchi sono come i paracadutisti, dietro le spalle hanno il contenitore del paracadute, quello grande, dei ricordi, del passato, davanti quello dell'emergenza, molto più piccolo, dei progetti, del futuro e come i parà contano di più su quello grande.»



A close-up photograph of a leaf, showing a vibrant color gradient from deep red on the left to bright yellow on the right. The intricate network of veins is clearly visible, creating a complex, honeycomb-like pattern. Several small, dark, irregular spots are scattered across the leaf's surface, possibly indicating insect damage or fungal infection. The text 'AGOSTO 2022' is centered in a white, serif font.

AGOSTO 2022



DELUSIONE

SOLITUDINE

TRISTEZZA

DIFFICOLTA' ECONOMICHE

SENSO DI ABBANDONO

CHIUDERE UN CICLO

Philippe Pozzo di Borgo

Yasmin Abdel Sallou

Quasi amici - Intouchables (Intouchables)
Film 2011 diretto da Olivier Nakache e Éric
Toledano



Washington, vogliamo parlarne?

Un ragazzo di 41 anni grosso come una montagna, equadoregno, buono, simpatico, gentile da morire, il mio piccolo grande miracolo che viene tutti i giorni dalle 10 della mattina alle 2 del pomeriggio e ad Agosto anche dalle 5 alle 7 del pomeriggio causa penuria visite per vacanze di un po' di tutti con eccezione di N. bloccato dal suo lavoro.

Un paio di giorni fa è accaduta una cosa assolutamente speciale: F. aveva comperato delle espadrillas per sostituire le mie pantofole di feltro, ma, purtroppo, nonostante l'intervento del ciabattino, la pantofola ibizenca era comunque stretta e non riuscivo ad infilarla nei miei piedi gonfi.

A quel punto mi sono trovato con le espadrillas nuove in mano e mi è venuto spontaneo offrirle a Washington, che, almeno, potesse usarle lui e lui cosa ha fatto?

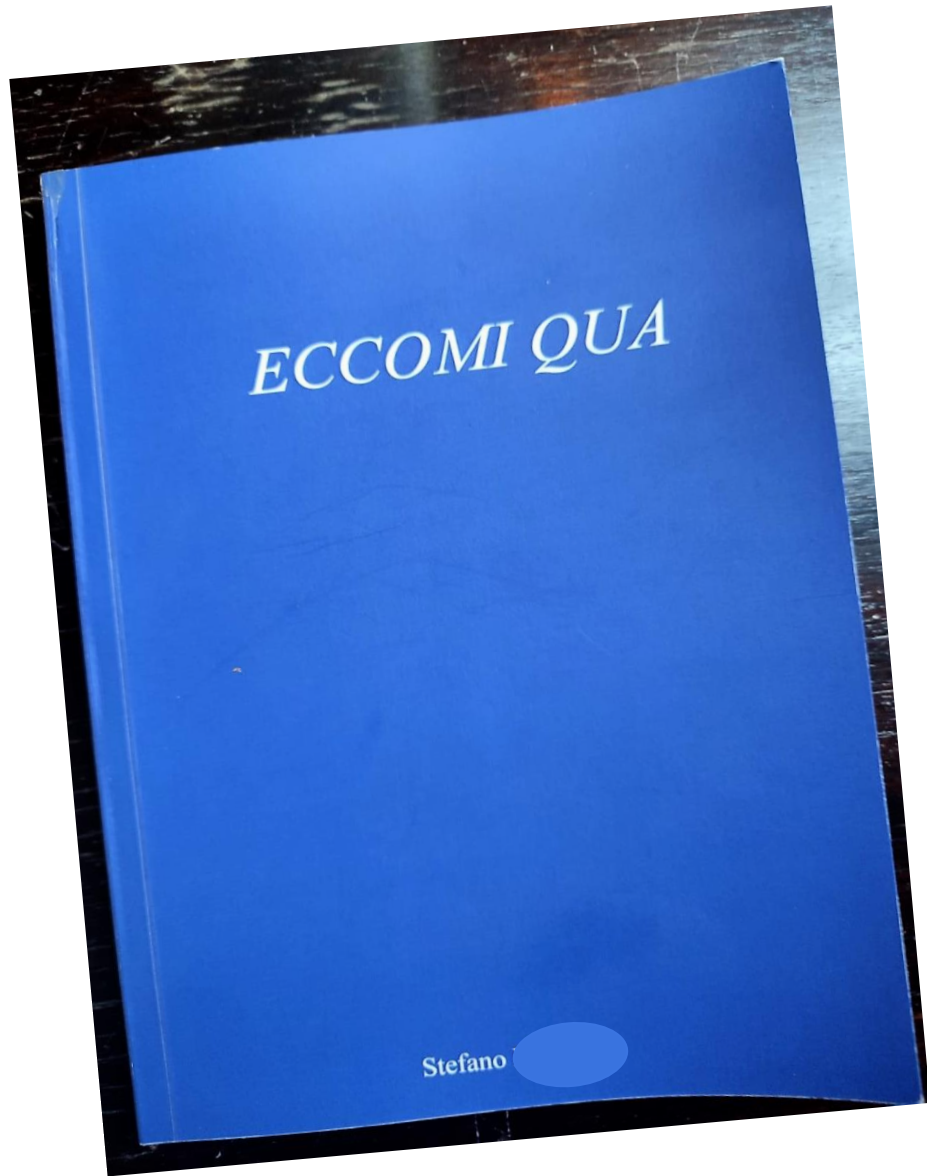
Si è sfilato le sue scarpe perfette per me e me le ha regalate, super comode, bianche, bellissime !!!!

È stato un gesto incredibile che mi ha sorpreso e commosso.”





SETTEMBRE 2022



Racconti di un vecchio...



È stata una vita bellissima e continua ad esserlo anche se ora la sua bellezza è maggiormente legata alla regola del gelato.

Il gelato lo gusti di più quando sta finendo, assaporando e rivalutando anche il cono non più croccante e decisamente molliccio, rimpiangendo di averlo mangiato con morsi frettolosi, forse un po' troppo grossi e non essere riuscito a farlo durare di più.

Una gita nel tempo durata un bel po' di anni che sono trascorsi maledettamente in fretta e che probabilmente, anzi, sicuramente, avrei potuto in tantissime occasioni mettere più a frutto e viverli più consapevolmente.

La prossima volta cercherò di fare meglio, nella speranza di avere il privilegio di nascere ancora dalla parte fortunata del mondo.

Non so quanto tempo durerà questo mio gelato prima di sciogliersi obbligandomi agli ultimi morsi, sicuramente ho tutte le intenzioni di farlo resistere il più a lungo possibile perché credo abbia ancora dei gusti nuovi e buoni da farmi assaporare che non ho intenzione di perdermi.

“Hai presente quei coni confezionati che sul fondo hanno un ripieno di cioccolato?”

“Si certo”

“Come ti senti quando a fine cono trovi il cioccolato?”

“Sorpreso e felice!”

“Ecco stavo pensando che, forse, potresti aggiungere una postilla alla regola del gelato: forse, a volte, anche il fondo del cono nasconde una dolce e piacevole sorpresa...”



“Già... il “culo” del mio gelato è stato una splendida sorpresa!”

8/12/22

ECCOMI QUA

GRAZIE MILLE ^{per tutto}

con affetto Stefano

*“I segreti me li tengo per me,
tutto quello che è comunicazione può essere condiviso!”*